



COMUNE DI SAN MARTINO DI VENEZZE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90 DEL 09/09/2022

OGGETTO: ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE (P.A.T.).

L'anno **2022** il giorno **9** del mese di **Settembre** alle ore 13.15 presso la Sede Municipale, Sala della Giunta, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
SETTE ELISA	Sindaco	SI
PIASENTINI VINICIO	Vice Sindaco	SI
BARISON DANIELE	Assessore	SI
FRANCESCON ILENIA	Assessore	SI
SAONER RICCARDO	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale, TRIVELLATO SANDRA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sindaca, SETTE ELISA.

OGGETTO: ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE (P.A.T.).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- La Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio” con i relativi atti di indirizzo, ha avviato un radicale processo di cambiamento e di innovazione che riguarda sia le modalità e le procedure della pianificazione del territorio, sia le caratteristiche ed i contenuti delle strumentazioni urbanistiche-territoriali. Detta legge prevede che la pianificazione urbanistica di livello comunale si attui mediante il Piano Regolatore Comunale, che si sostituisce al Piano Regolatore Generale della previgente L.R. n. 61/1985, separandolo in due momenti – il piano di assetto del territorio (PAT) e il piano degli interventi (PI).
- Il Piano Regolatore Comunale, dunque, si articola in:
 - a) Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ossia lo “strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale” (art. 12), oppure Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.), qualora predisposto in concerto tra due o più Amministrazioni comunali;
 - b) Piano degli Interventi (P.I.), ossia lo “strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità” (art. 12).

RICORDATO che:

- Il Comune di San Martino di Venezze è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2011, approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 15.04.2015, come ratificata con Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 13.07.2015.
- Con l’approvazione del P.A.T., per legge, il vecchio P.R.G. è diventato automaticamente il primo Piano degli Interventi (P.I.) per le previsioni conformi alle direttive del P.A.T. stesso.
- Il Comune, successivamente, ha apportato le seguenti varianti al P.I.:
 - 1) Variante n. 1, per l’adeguamento del P.R.G. al P.I., adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. e del 30.01.2016 ed approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 21.07.2016;
 - 2) Variante n. 2, per la revisione delle schede dei fabbricati in zona agricola, adottata con Delibera di C.C. n. 39 del 14.10.2016 ed approvata con Delibera C.C. n. 3 del 03.02.2017;
 - 3) Variante n. 3, per la realizzazione di un edificio polifunzionale in variante al P.I., adottata con Delibera di C.C. n. 50 del 21.11.2016 ed approvata con Delibera di C.C. n. 24 del 12.05.2017;
 - 4) Variante n. 4, per la realizzazione di “orti sociali” in variante al P.I., adottata con Delibera di C.C. n. 51 del 21.11.2016 ed approvata con Delibera di C.C. n. 25 del 12.05.2017;
 - 5) Variante n. 5, per approvazione “variante aree verdi” anni 2016 e 2017, adottata con Delibera di C.C. n. 32 del 23.06.2017 ed approvata con Delibera di C.C. n. 45 del 30.09.2017;
 - 6) Variante n. 6, per approvazione “variante aree verdi” anno 2018 e variante al Prontuario per la mitigazione ambientale, adottata con Delibera di C.C. n. 30 del 25.07.2018 ed approvata con Delibera di C.C. n. 42 del 24.10.2018;
 - 7) Variante puntuale n. 7, per modifica viabilità di progetto, approvata con delibera di C.C. n. 29 del 30.06.2020;

8) Variante n. 8, per “variante aree verdi” anni 2019, 2020 e 2021, oltre a altre modifiche puntuali, adottata con deliberazione di C.C. n. 63 del 21.12.2021, attualmente in corso di approvazione definitiva.

- Per quanto riguarda invece il P.A.T., è stata approvata, con la delibera di C.C. n. 46 del 27.11.2020, la Variante n. 1 al P.A.T. per adeguamento alla L.R. 14/2017 e dunque finalizzata al contenimento del consumo di suolo.

CONSTATATO ora che la ditta Brianza Plastica S.p.A. con sede legale a Carate Brianza (MB), con la nota Prot. n. 3375 del 19.04.2022, ha espresso la necessità di ampliare, in maniera importante, il suo stabilimento produttivo situato in questo Comune in Via Ceresolo.

ATTESO che tale necessità, che andrà a concretizzarsi nell’ampliamento dell’attività, con relativo cambio di destinazione urbanistica nel P.I., non è conforme ai vincoli ed alle strategie contenuti attualmente nel P.A.T. vigente.

CONSIDERATO inoltre che la modifica al P.A.T. ed ai vincoli da questo posto nel sito in questione potrebbe consentire anche insediamenti di interesse pubblico e un utilizzo diverso dell’ex discarica di San Martino di Venezzè, ora dismessa e in “post mortem”.

PRESO atto dunque della necessità di procedere alla variante n. 2 al P.A.T. di questo Comune, per i motivi sopra esposti.

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare *l’art. 14 Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio, che prevede:*

- 1. *La giunta comunale elabora un documento preliminare con i contenuti di cui all’articolo 3, comma 5 e, a seguito della conclusione della fase di concertazione di cui all’articolo 5, lo trasmette al consiglio comunale ai fini dell’adozione del piano.*

ATTESO che l’Amministrazione Comunale ha predisposto, in collaborazione con il Professionista incaricato dalla società Brianza Plastica, il “Documento Preliminare” della variante n. 2 al P.A.T. allegato “A” alla presente deliberazione.

RITENUTO di procedere all’avvio del procedimento di formazione e approvazione della variante n. 2 al P.A.T. mediante l’adozione del Documento Preliminare sub. “A” alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale così come previsto dall’art. 14 della L.R. n. 11/2004 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio”.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni e integrazioni.

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione ed allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11, ai fini dell'attivazione del procedimento di redazione e approvazione della variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in argomento, il Documento Preliminare allegato sub. "A" alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il Documento Preliminare indica le scelte strategiche e gli obiettivi di sostenibilità della variante al Piano, secondo i criteri e le modalità indicate nel sopra citato documento.
3. Di dare atto dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sugli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al Piano, ai sensi della direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001 e dell'art. 4 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., provvedendo a darne ampia informazione alla cittadinanza e, conseguentemente, di procedere alla concertazione prevista dall'art. 5 della più volte citata L. R. n. 11/2004.
4. Di precisare che l'espletamento della fase di concertazione e partecipazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. n. 11/2004, verrà effettuata nei tempi e con le modalità, anche al fine del recepimento di eventuali proposte di modifica al documento preliminare stesso.
5. Di demandare al Responsabile del Servizio l'attivazione e/o l'adozione di ogni provvedimento conseguente all'approvazione del presente atto in ottemperanza a quanto stabilito dal documento preliminare, nonché dalla Legge Regionale n. 11/2004 e dagli atti di indirizzo.
6. Di procedere alla pubblicazione del documento preliminare, attraverso l'Albo Pretorio e di avvisi pubblici.
7. Di inviare alla Provincia di Rovigo il provvedimento con i suoi allegati.
8. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.
9. Di dare atto che la presente deliberazione deve essere contestualmente pubblicata all'albo pretorio e comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 100**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata e Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE (P.A.T.).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata e Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/09/2022**

Il Responsabile di Settore
Geom. Francesco Belluco

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

LA SINDACA
SETTE ELISA

IL SEGRETARIO GENERALE
TRIVELLATO SANDRA